

Addendum all'Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR per emergenza sanitaria a carattere transfrontaliero determinata dalla diffusione del COVID-19

La presente informativa è fornita ai cittadini del **Comune di Fano** che hanno effettuato accessi a strutture sanitarie per sintomatologia, sospetto contagio o contagio da virus COVID-19, se possibile nel momento in cui sono effettuate diagnosi, prescrizioni di quarantena fiduciaria, ricoveri ospedalieri oppure in tempistiche successive, anche ai sensi di quanto previsto dal Decreto-Legge 9 marzo 2020, n. 14.

Considerato lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020 per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica e, in particolare, per garantire la protezione dall'emergenza sanitaria a carattere transfrontaliero determinata dalla diffusione del COVID-19 mediante adeguate misure di profilassi, nonché per assicurare la diagnosi e l'assistenza sanitaria dei contagiati ovvero la gestione emergenziale del Servizio sanitario nazionale, è possibile che i dati personali dei pazienti, dei familiari o semplicemente di coloro che mostravano sintomi assimilabili, possano essere stati trattati secondo modalità differenti dal normale iter previsto, secondo flussi non prestabiliti ma indispensabili alla riduzione dei rischi legati al contagio degli operatori, dei pazienti, della cittadinanza come anche ai fini dello svolgimento delle attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto.

In tutti i casi sono state comunque adottate delle misure di sicurezza e protezione dei dati personali appropriate e in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, in particolare da quanto previsto all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

A titolo di esempio, è possibile che siano stati autorizzati momentaneamente al trattamento e con modalità semplificate, soggetti che normalmente non hanno queste facoltà, al solo fine della tutela della salute di tutti, operatori e cittadini. Queste autorizzazioni al trattamento sono potute avvenire nella gestione dei trasferimenti, durante la permanenza ospedaliera, per il necessario monitoraggio in quarantena, per la gestione in sicurezza degli elenchi dei contagiati, in modalità cartacea come anche per l'utilizzo dei sistemi informatici.

Le informazioni riguardanti lo stato di salute dei soggetti colpiti da COVID-19 sono state inviate, per obbligo normativo e al fine del pieno svolgimento delle attività istituzionali al Prefetto, al Sindaco di residenza o di domicilio, alla Protezione Civile, ai soggetti attuatori come il Presidente della Regione Marche, ai Servizi Sociali sanitari e comunali per i casi specifici, alle strutture pubbliche e private che operano nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e ai soggetti deputati a monitorare e a garantire l'esecuzione delle misure di contenimento, alle aziende che effettuano servizi per conto del Comune, ai volontari impegnati nelle attività di supporto e ai soggetti con i quali il paziente ha dovuto avere qualche tipologia di interazione frontale.

Considerato il contesto emergenziale in atto, è fornita la presente informativa semplificata da considerare come semplice addendum all'informativa standard ai sensi di quanto disposto dall'articolo 82 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ausplicando comunque una celere risoluzione del problema COVID-19, sarà cura dell'amministrazione comunale provvedere a ristabilire le normali attività, le modalità standard di trattamento e le autorizzazioni agli accessi dei dati personali dei pazienti nel momento in cui sarà dichiarata la fine dell'emergenza.

In caso di dubbi o domande in merito ai trattamenti effettuati in emergenza, gli interessati possono contattare il Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo e-mail riportato nel sito web istituzionale.